

Deliberazione della Giunta Regionale 29 aprile 2022, n. 18-4953

**Piano regionale della qualità dell'aria (DCR 364-6854 del 25 marzo 2019). Disposizioni, in conformità alla DGR 5-2912 del 26.02.2021, come modificata dalla DGR 78-4445 del 22.12.2021, per il cofinanziamento del Subprogetto 2, “Aree limitate al traffico” (CUP J69J21013810001), linea di intervento B, nell’ambito del “Progetto di rinnovo del parco mezzi adibiti al trasporto pubblico locale”. Spesa euro 2.068.420,00.**

A relazione dell'Assessore Marnati:

Premesso che:

con deliberazione n. 364-6854 del 25 marzo 2019, il Consiglio regionale ha approvato il Piano regionale di qualità dell’aria del Piemonte;

con la deliberazione 26 febbraio 2021, n. 5-2912, in conformità con il Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti (PRMT), approvato con DCR n. 256-2458/2018, e con il Piano Regionale di Qualità dell’Aria (PRQA), approvato con DCR n. 364-6854/2019, la Giunta regionale, nell’ambito del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile ex DPCM 1360/2019, ha approvato le disposizioni attuative del Programma regionale, 2019-2023, degli investimenti del trasporto pubblico locale su gomma;

la DGR n. 78-4445 del 22 dicembre 2021, a modifica e ad integrazione della deliberazione 26 febbraio 2021, n. 5-2912, ha preso atto del progetto approvato con nota della Direzione Generale del MITE prot. n. 65033/MATTM del 16 giugno 2021 e della sua articolazione in due sub-progetti, riconducibili rispettivamente a: sub-progetto 1, interventi di adeguamento del parco degli autobus destinati al trasporto pubblico (per un importo di euro 36.000.000,00), sub-progetto 2, interventi per il controllo della circolazione attraverso l’estensione delle aree a traffico limitato per motivi ambientali (per un importo di euro 3.068.420,00); entrambi gli interventi finanziabili ai sensi dell’articolo 4 del decreto direttoriale RINDEC-2019-0000207 del 27/12/2019 del MATTM “Programma interventi di potenziamento e rinnovo dei mezzi del TPL e interventi finalizzati al controllo automatico delle restrizioni alla circolazione”.

Dato atto che, come da DD 776/A1600A/2021 del 3 dicembre 2021:

il sub-progetto 2 “Aree limitate al traffico” (CUP J69J21013810001) è coerente con le politiche regionali (Piano regionale della mobilità e dei trasporti - PRMT e Piano regionale della qualità dell’aria – PRQA), nello specifico è in attuazione della misura TR21 “I Sistemi di Trasporto Intelligenti (ITS)” del PRQA ed è complementare alle misure che il medesimo PRQA assume per i centri urbani (misura TR02 “Logistica in ambito urbano”; la misura TR09 “Estensione delle Zone a Traffico Limitato (ZTL) e delle aree pedonali”; la misura TR13 “Limitazione della circolazione in ambito urbano per veicoli alimentati a gasolio”; la misura TR14 “ Introdizione della Congestion Charge”; la misura TR15 “Low Emission Zone”);

il sub-progetto 2 ha quale obiettivo la limitazione delle emissioni inquinanti incrementando, a supporto dei comuni, l’estensione delle aree a traffico limitato per motivi ambientali attraverso l’acquisto e la posa in opera di impianti per il controllo della circolazione dei veicoli e relativi sistemi di informazione e gestione in zone a traffico limitato (di seguito ZTL) o nelle aree soggette a restrizione della circolazione per motivi ambientali in base alle disposizioni delle singole regioni (art. 4, comma 1, lettera f) decreto direttoriale 207/2019) e si articola in due parti:

- la linea di intervento A: progettazione e sviluppo della piattaforma regionale per il controllo ambientale, a cui è destinato l’importo di euro 1.000.000,00;
- la linea di intervento B: realizzazione di sistemi per il controllo accessi e per la limitazione del traffico di tipo ambientale, tramite acquisto e installazione di sistemi per il monitoraggio e il controllo automatico della circolazione dei veicoli per un importo complessivo di euro 2.068.420,00.

Dato atto, inoltre, che in data 6 dicembre 2021 è stato digitalmente sottoscritto con il MITE l'Accordo denominato "Accordo di programma", il cui schema è stato approvato con la sopra richiamata DD 776/A1600A/2021, in attuazione alla DGR 26 febbraio 2021, n. 5-2912, ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del citato decreto direttoriale n. 207/2019.

Preso atto che in data 19 dicembre 2021, il MITE ha approvato e trasmesso il decreto n. MATTM-CLEA-419 del 09/12/2021 di impegno delle risorse statali per complessivi euro 39.068.420,00 e conseguentemente con DGR n. 42 - 4600 del 28 gennaio 2022 sul "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022*" è avvenuta l'"*Iscrizione di fondi, di provenienza statale, per l'attuazione degli interventi di potenziamento e rinnovo dei mezzi del TPL e degli interventi finalizzati al controllo automatico delle restrizioni alla circolazione. Autorizzazione all'assunzione di impegni anche per l'esercizio 2023*".

Dato atto che, al fine di poter dare attuazione al progetto, la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio:

- tenuto conto che il progetto dispone di un budget prefissato, ha pubblicato, in data 31 marzo 2022, sul BU una manifestazione di interesse per individuare i Comuni finanziabili sulla base delle adesioni pervenute e delle dichiarazioni in esse contenute;

- ha individuato le caratteristiche principali che deve avere un'area a traffico limitato per motivi ambientali per massimizzarne l'effetto positivo sulle emissioni in atmosfera, sulla base degli esiti delle interlocuzioni con i Comuni e del sondaggio condotto nel 2019 sulla presenza o necessità di aree di limitazione del traffico nei principali Comuni piemontesi e sulle modalità di funzionamento di quelle esistenti, elaborando un documento tecnico denominato "Criteri per il Progetto di rinnovo del parco mezzi adibiti al trasporto pubblico locale in Regione Piemonte, subprogetto 2, "Aree limitate al traffico" (CUP J69J21013810001), quali disposizioni attuative del programma, per gli anni 2022-2023, di finanziamento per l'implementazione di aree limitate al traffico nell'ambito del Piano regionale della qualità dell'aria (DCR 364-6854 del 25 Marzo 2019).

Premesso, inoltre, che la legge regionale 43/2000, quale base giuridica ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) per il trattamento dei dati personali relativi all'attuazione di misure afferenti al Piano regionale di qualità dell'aria area Trasporti, sancisce, a seguito delle modifiche apportate dalla legge 2/2021:

- all'articolo 6, comma 5 septies, che: "L'adozione di ulteriori sistemi per la raccolta e l'elaborazione di dati, per le finalità di cui al comma 5 ter, è subordinata all'approvazione dei regolamenti di cui al comma 5 quinquies, nel rispetto dei criteri e principi ivi specificati.";

- all'articolo 6, comma 5 quinquies, di demandare alla Giunta regionale l'adozione di appositi regolamenti per disciplinare le modalità di implementazione del sistema informativo e del trattamento dei dati personali coinvolti in tali ulteriori sistemi e dunque anche nell'esecuzione del subprogetto 2, "Aree limitate al traffico" sulla base dei seguenti criteri e principi direttivi:

a) trattamento dei dati secondo principi di minimizzazione e non eccedenza;

b) individuazione di misure di sicurezza tali da garantire la minimizzazione dei flussi dati e degli attori coinvolti negli stessi;

c) garanzia di un adeguato monitoraggio sulla gestione ed efficacia del sistema e sulla necessità dei trattamenti dei dati;

d) adozione di adeguate garanzie per gli interessati;

e) aggiornamento della DPIA, qualora si renda necessario a seguito di modifiche di aspetti tecnici;

f) disciplina delle modalità di accesso dei soggetti deputati al controllo nel rispetto dei principi di minimizzazione e sicurezza;

g) raccolta e trasmissione dei dati necessari al funzionamento del progetto nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Dato atto che, a tal proposito, la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio:

ha posto all'attenzione del Settore A1019A - Programmazione, controlli e privacy, i progetti in corso di finanziamento, nell'ambito delle risorse derivanti dal programma del Ministero della transizione ecologica per il miglioramento della qualità dell'aria nel territorio delle regioni del Bacino padano, con particolare riferimento alla necessità, riscontrata a seguito di interlocuzione informale con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, di disporre di una base giuridica per il trattamento dei dati personali più solida rispetto all'atto amministrativo recentemente previsto dal decreto "Capienze", in modifica al Codice Privacy;

in particolare, ha ritenuto di poter rinvenire la suddetta base giuridica nella disciplina di cui alla citata L.R. 43/2000 (Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento atmosferico. Prima attuazione del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria), così come modificata dalla L.R. 2/2021 "Modifiche alla L.R. 7 aprile 2000 n. 43", in occasione della definizione delle regole di trattamento dei dati personali in ambito di progetto denominato "Move-In";

è in attesa di riscontro relativamente al fatto se la base giuridica ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR possa essere correttamente rinvenuta nella legge regionale sopra citata.

Ritenuto, pertanto, per quanto sopra di:

- approvare, nell'ambito del Piano regionale della qualità dell'aria (DCR 364-6854 del 25 Marzo 2019) ed in conformità alla DGR n. 5-2912 del 26 febbraio 2021, come modificata ed integrata dalla DGR n. 78-4445 del 22 dicembre 2021, le disposizioni per l'attuazione del programma, per gli anni 2022-2023, di co-finanziamento per l'implementazione di aree limitate al traffico, di cui all'Allegato A "Criteri per il Progetto di rinnovo del parco mezzi adibiti al trasporto pubblico locale in Regione Piemonte, subprogetto 2, "Aree limitate al traffico" (CUP J69J21013810001), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, "Settore Emissioni e Rischi Ambientali", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Dato atto che la copertura finanziaria dei trasferimenti regionali di complessivi Euro 2.068.420,00 a favore dei Comuni beneficiari sarà garantita sullo stanziamento del capitolo (262054) di fondi statali di nuova istituzione nel titolo II, nella Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento, Struttura amministrativa competente A1602B, di cui è stata inoltrata formale richiesta con nota del 17 gennaio 2022, protocollo n. 00004116 e la cui iscrizione di perfezionerà ad avvenuta approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024.

Preso atto della deliberazione della Giunta regionale n. 1-3082 del 16/04/2021 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte".

Visti:

la direttiva europea 2008/50/CE;

il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";

il "Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano" sottoscritto in data 09 giugno 2017 a Bologna, dal Ministro dell'Ambiente e dai Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto;

la legge regionale 7 aprile 2000, n. 43;

la deliberazione del Consiglio regionale 25 Marzo 2019, n. 364 – 6854 "Approvazione del Piano Regionale di Qualità dell'Aria ai sensi della legge regionale 7 aprile 2000, n. 43";

la D.G.R. n. 40-5004 del 8 maggio 2017;

la D.G.R. n. 5-2912 del 26 febbraio 2021;

la legge 13 ottobre 2020, n. 126;

l'articolo 15 della legge 241/1990, "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

il D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni, compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";  
il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";  
la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";  
la D.G.R. n. 1-3082 del 16/04/2021 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte."

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale, DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale unanime,

*delibera*

- di approvare, nell'ambito del Piano regionale di Qualità dell'aria, di cui alla DCR 364-6854 del 25 marzo 2019 ed in conformità alla DGR n. 5-2912 del 26 febbraio 2021, come modificata ed integrata dalla DGR n. 78-4445 del 22 dicembre 2021, le disposizioni per l'attuazione del programma, per gli anni 2022-2023, di finanziamento per l'implementazione di aree limitate al traffico, di cui all'Allegato A "Criteri per il Progetto di rinnovo del parco mezzi adibiti al trasporto pubblico locale in Regione Piemonte, subprogetto 2, "Aree limitate al traffico" (CUP J69J21013810001), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, "Settore Emissioni e Rischi Ambientali", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri per il bilancio regionale, poiché la copertura finanziaria dei trasferimenti regionali di complessivi Euro 2.068.420,00 a favore dei Comuni beneficiari sarà garantita sullo stanziamento del capitolo (262054) di fondi statali di nuova istituzione nel titolo II, nella Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento, Struttura amministrativa competente A1602B, di cui è stata inoltrata formale richiesta con nota del 17 gennaio 2022, protocollo n. 00004116 e la cui iscrizione si perfezionerà ad avvenuta approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024.

Avverso la presente deliberazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010 e nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del decreto legislativo 33/2013.

(omissis)

Allegato

**Programma, 2021-2023, di finanziamento per il miglioramento dei servizi di trasporto pubblico e della qualità dell'aria nel territorio delle Regioni del Bacino Padano (Decreto MATTM RINDEC-2019-0000207) Progetto di rinnovo del parco mezzi adibiti al trasporto pubblico locale in Regione Piemonte, subprogetto 2, "Aree limitate al traffico" – (CUP J69J21013810001)**

**Definizione dei Criteri**

Titolo	Programma subprogetto 2, “Aree limitate al traffico”
<b>Premessa</b>	<p>Il subprogetto 2, “Aree limitate al traffico” è strutturato in due linee di intervento:</p> <p><b><u>Linea di intervento A):</u></b> Progettazione e Sviluppo della Piattaforma Regionale per il Controllo Ambientale, denomina in seguito anche PRCA<sup>1</sup>.</p> <p><b><u>Linea di intervento B):</u></b> Realizzazione di sistemi per il controllo accessi e per la limitazione del traffico di tipo ambientale<sup>2</sup></p> <p>Con determinazione dirigenziale DD n. 118/A1600A/2022 del 29/3/2022, è stato disposto che la procedura di attuazione del subprogetto 2 sia così strutturata:</p> <p>1) <i>Manifestazione d’interesse:</i> ogni Comune piemontese può manifestare la propria adesione attraverso la compilazione del “Modulo di adesione”, allegato alla suddetta determinazione quale parte integrante e sostanziale;</p> <p>2) <i>Individuazione dei Comuni finanziabili:</i> sulla base delle adesioni pervenute e delle dichiarazioni in esse contenute, Regione Piemonte, con il supporto tecnico di 5T verifica la finanziabilità delle istanze con le risorse a disposizione: nel caso in cui emerga l’insufficienza delle risorse destinate, Regione Piemonte procederà alla richiesta al MITE di ulteriori risorse allo scopo di finanziare tutte le istanze pervenute. In caso di esito negativo dell’interlocuzione col MITE e, conseguentemente, dell’indisponibilità di ulteriori risorse, Regione Piemonte, previa individuazione di idonei criteri ai sensi dell’articolo 12 della l. 241/1990, pubblicherà un Bando per la definizione di una</p>

<sup>1</sup> La linea di intervento A prevede la realizzazione da parte di Regione Piemonte con il supporto tecnico di 5T s.r.l. di una Piattaforma Regionale per il Controllo Ambientale (PRCA) per il monitoraggio e controllo del traffico attraverso un sistema regionale, al fine di consentire la ricezione e la gestione dei dati trasmessi in modo automatico dai Comuni aderenti all’iniziativa progettuale. Le funzionalità della piattaforma sono state definite specificatamente in fase progettuale grazie ai tavoli di confronto con i Comuni aderenti. Al Comune che risponde al bando è richiesto: di aderire alla piattaforma regionale di controllo ambientale, anche attraverso la condivisione dei flussi di dati già tracciati in presenza di ZTL esistente; mantenere i sistemi tecnologici messi in campo nell’ambito di questa iniziativa sostenendone i costi di gestione per tutto il ciclo di vita e comunque per un periodo minimo di anni 5; sostenere i costi relativi ai canoni di utilizzo della piattaforma regionale di controllo ambientale per un periodo minimo di 5 anni.

<sup>2</sup> La Linea di intervento B) prevede le seguenti macro-attività:

- installazione a campo degli apparati tecnologici per l’infrastrutturazione dei sistemi di controllo accessi e limitazione al traffico di tipo ambientale, con soluzioni tecnologiche di ultima generazione;
- attivazione dei necessari punti di fornitura elettrica e predisposizione delle connessioni dati di tipo wireless o wired;
- avvio delle procedure di ottenimento dei permessi per le relative attività su strada e la realizzazione di tutte le opere necessarie;
- opere edili e impiantistiche, attività ausiliarie e accessorie per l’installazione e la messa in operatività degli apparati periferici e per la loro integrazione con i sistemi di centro operanti a livello centrale;

	<p>graduatoria delle candidature. Si evidenzia che il Bando sarà aperto alle sole amministrazioni che hanno aderito alla manifestazione d'interesse di cui al punto 1;</p> <p>3) <i>Apertura tavolo di confronto</i>: A seguito della definizione delle istanze finanziabili Regione Piemonte avvia con tutti gli interessati e il supporto tecnico di 5T un tavolo di confronto per la raccolta dei requisiti di natura tecnica, operativa e gestionale di cui tener conto nell'ambito della fase di progettazione degli interventi di tipo strutturale al fine di redigere i documenti necessari per l'avvio della successiva procedura di gara, compresi i costi di investimento, i tempi di realizzazione degli impianti, di messa in servizio del sistema e di un quadro economico esecutivo.</p> <p>Per quanto sopra, il presente documento stabilisce i criteri per l'avvio di un eventuale bando che costituisce una delle fasi operative per attuare la linea di intervento B ed è volto ad individuare i comuni piemontesi che vogliano ampliare o realizzare aree a limitazione del traffico per motivi ambientali cofinanziandone le spese di investimento.</p>
<b>Finalità</b>	<p>Il Programma, parte di un progetto più ampio finanziato con risorse del MITE, è riconducibile alle misure previste dal Piano regionale di qualità dell'aria con il fine ultimo della riduzione delle emissioni inquinanti nell'aria.</p> <p>In particolare gli obiettivi specifici del programma sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- far rientrare nel più breve tempo possibile, anche in sinergia con le misure nazionali, i valori degli inquinanti (polveri ed ossidi di azoto) che ad oggi superano i limiti di qualità dell'aria, con particolare riferimento agli ambiti urbani;</li> <li>- preservare la qualità dell'aria nelle zone in cui i livelli degli inquinanti siano stabilmente al di sotto dei valori limite, mantenendone e/o riducendone ulteriormente le concentrazioni;</li> <li>- incentivare la mobilità alternativa all'auto nelle aree urbane, al fine di ridurre la congestione di macchine nelle ore di punta, riducendo l'inquinamento dell'aria.</li> </ul>
<b>Soggetti beneficiari Requisiti soggettivi</b>	<p>I soggetti beneficiari sono tutti i Comuni piemontesi che hanno partecipato alla manifestazione di interesse pubblicata sul sito web istituzionale di Regione Piemonte approvata con DD n. 118/A1600A/2022 del 29/3/2022.</p>
<b>Interventi ammissibili</b>	<p>Sono ammessi a finanziamento i progetti relativi</p> <p><b>all'ampliamento</b> di aree a traffico limitato esistenti</p> <p>e/o</p> <p><b>alla realizzazione</b> di nuove aree a traffico limitato per motivi ambientali.</p> <p>Le opere edili e impiantistiche necessarie alla realizzazione degli interventi previsti (installazione, posa e messa in opera dei varchi elettronici) nonché la messa in operatività di tali sistemi nel loro</p>

	<p>complesso (le attività di pre-esercizio propedeutiche al collaudo finale ed al rilascio dei sistemi in esercizio) presso i territori comunali delle Amministrazioni finanziabili dall'iniziativa regionale, saranno a carico di Regione Piemonte con il supporto tecnico di 5T che ricoprirà il ruolo di Direzione Lavori e Direzione Esecutiva del contratto ai sensi del d.lgs. n. 50/2016.</p> <p>La Piattaforma Regionale di controllo ambientale (PRCA), finanziata con un importo massimo di 1.000.000,00 euro e acquisita attraverso una gara unica e relative attività conseguenti gestite da 5T s.r.l., supporto tecnico-amministrativo di Regione Piemonte, sarà messa a disposizione dei Comuni completa delle funzionalità che saranno concordate con i beneficiari del cofinanziamento in sede di tavoli di lavoro di coprogettazione.</p> <p>Sono a carico dei Comuni beneficiari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le spese di gestione dei varchi elettronici,</li> <li>- i canoni per la fruizione dei servizi erogati dalla Piattaforma regionale per il controllo ambientale (PRCA) che potranno essere valorizzati solo a seguito dell'acquisizione sul mercato della stessa piattaforma.</li> </ul> <p><b>L'area a traffico limitato per motivi ambientali deve essere mantenuta in funzione per almeno 5 anni.</b></p>
<b>Requisiti per l'accesso al contributo</b>	<b>Aver aderito</b> alla manifestazione di interesse pubblicata sul sito web istituzionale di Regione Piemonte, approvata con DD n. 118/A1600A/2022 del 29/3/2022.
<b>Dotazione finanziaria</b>	La dotazione finanziaria complessiva destinata al bando ammonta a € 2.068.420,00 (risorse statali).
<b>Fonte di finanziamento</b>	Programma, 2021-2023, di finanziamento per il miglioramento dei servizi di trasporto pubblico e della qualità dell'aria nel territorio delle Regioni del Bacino Padano (Decreto MATTM RINDEC-2019-0000207)
<b>Tipologia ed entità dell'agevolazione</b>	Per l'assegnazione delle risorse si prevede l'apertura di un bando regionale rivolto alle amministrazioni comunali. Il bando sarà approvato con determinazione dirigenziale nel caso in cui emerga l'insufficienza delle risorse alla copertura di tutte le manifestazioni pervenute e, contemporaneamente, in presenza di esito negativo dell'interlocuzione della Regione Piemonte con il MITE finalizzata ad acquisire risorse adeguate per finanziare tutte le istanze pervenute in sede di manifestazione di interesse.
<b>Spese ammissibili</b>	Si precisa che non vi sarà un trasferimento delle risorse nelle casse delle Amministrazioni comunali che risulteranno beneficiarie del finanziamento in quanto l'acquisto, posa in opera e messa in servizio



	delle tecnologie utili all'attuazione dei progetti e della relativa piattaforma regionale di controllo ambientale (PRCA) sarà svolto attraverso una gara unica e relative attività conseguenti gestite da 5T s.r.l., supporto tecnico -amministrativo di Regione Piemonte.
<b>Responsabile del Procedimento</b>	Responsabile pro-tempore del Settore Emissioni e Rischi Ambientali.
<b>Tipologia della procedura</b>	<p>Per l'assegnazione delle risorse si prevede la pubblicazione di un bando da parte di Regione Piemonte, entro 45 giorni dall'esito dell'interlocuzione con il MITE di cui alla DD n. 118/A1600A/2022 del 29/3/2022.</p> <p>L'assegnazione delle risorse avverrà sulla base di una "procedura selettiva" come definita nel bando.</p> <p>Il procedimento di valutazione si compone di una fase di verifica di ammissibilità formale e di una fase di istruttoria tecnica di tutte le richieste di contributo pervenute.</p> <p>La valutazione tecnica è effettuata da una Commissione costituita da Regione Piemonte e 5T, nel rispetto dei criteri di cui al presente allegato.</p>
<b>Procedure amministrative e tecniche di selezione e valutazione</b>	<p>Le modalità di presentazione e di trasmissione delle istanze sono specificate nel successivo bando.</p> <p>L'istruttoria della domanda prevede la ricevibilità, l'ammissibilità e l'esame tecnico e di merito, secondo i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comuni con soglia di popolazione pari o superiore a 10.000 abitanti;</li> <li>- Comuni soggetti a limitazioni del traffico per motivi ambientali di cui alla DGR n. 9-2916 del 26/02/2021;</li> <li>- estensione dell'area a traffico limitato esistente;</li> <li>- nuova area a limitazione del traffico in fase di progettazione avanzata;</li> <li>- estensione dell'area territoriale che il Comune proponente desidera limitare al traffico [km2];</li> <li>- numero di parcheggi presenti all'interno dell'area che il Comune intende limitare al traffico;</li> <li>- presenza di politiche e soluzioni di multimodalità.</li> </ul>
<b>Modalità di rendicontazione</b>	Fermo restando che non vi è un trasferimento di risorse direttamente nelle casse dei Comuni beneficiari, questi ultimi si impegnano comunque a produrre e trasmettere a Regione Piemonte tutti i

	documenti utili alla rendicontazione dell'attuazione del progetto al MITE secondo le richieste di Regione Piemonte e come previsto dall'Accordo approvato con DD n. 776/A1600A/2021.
--	--